

I manifesti di auguri di Giuseppe Martignoni a Gallarate

Pubblicato: Mercoledì 21 Dicembre 2022



Tanti auguri da Fratelli d'Italia. E in particolare da Martignoni: i manifesti con il nome sono comparsi nelle vie di Gallarate, compreso uno formato maxi su via Buonarroti. Il **nome è quello di Giuseppe De Bernardi Martignoni, taxista**, presidente del consiglio comunale ma **soprattutto alfiere del partito a Gallarate**.

E ovviamente **non è difficile capire il perché di quel nome in bella vista: si avvicinano le elezioni regionali** del 12-13 febbraio e – anche se le liste non sono definitive – Martignoni si porta avanti.

«**Io ho fatto gli auguri ai gallaratesi, nella mia città**» dice lui, per mettersi al riparo da polemiche. E sì, perché **i manifesti con il simbolo del partito, il cappello di Natale e il nome Martignoni hanno causato qualche malumore** nel partito della destra. Perché FdI ha il vento in poppa dopo il 25 settembre, potrebbe fare il pieno di voti e consiglieri, ma **non è che c'è posto per tutti: le liste devono essere ancora chiuse** e ognuno poi dovrà comunque guadagnarsi l'elezione a suon di preferenze (a differenza che alle politiche, dove il singolo elettore non decide nulla, decidono tutto i partiti).

Questi sono giorni in cui si va verso la definizione. Nelle file di Fratelli d'Italia c'è un quadro più certo sul fronte delle donne, con i nomi di Romana Dell'Erba a Varese e di **Sarah Carlini** consigliera comunale a Vergiate (e **già candidata civica** alle comunali), **Francesca Caruso** da Gallarate e **Paola Lanza** da Ispra, tutto sommato con buona distribuzione territoriale.

Mentre tra gli uomini la lotta ancora aperta. Ovviamente ognuno ha interesse a fare uscire il proprio nome: a Varese per esempio c'è **Salvatore Giordano** e **Luigi Zocchi** presiederebbe l'Alto Varesotto (terra del coordinatore e parlamentare Andrea Pellicini), a Busto ci sarebbe **Checco Lattuada**, ala più a destra del partito. Altri nomi potrebbero essere quelli di **Luciano Lista** ed **Edoardo Franchin**, consigliere comunale di Cassano Magnago a cui il partito deve qualcosa, visto che è stato un po' sacrificato agli accordi post-elettorali di quest'anno a Cassano.

Non va dimenticato che molti nomi sono “di lungo corso”, ma che FdI si sta rafforzando anche con altri iscritti, avendo capacità attrattiva verso la Lega, Forza Italia – soprattutto – e anche nell'area di centrodestra in generale: da Francesco Rocca candidato nel Lazio all'ex assessore civico Stefano Robbiati a Gallarate, non sono pochi quelli che sono entrati nel partito. E anche qui alcuni neoarrivati se la vedono con esponenti di solida tradizione di destra, come Luciano Lista.

C'è da dire che **alle regionali, appunto, la corsa poi è “a viso aperto”: chi si candida deve trovare i voti e portarli a casa**. Da questo punto di vista Martignoni – torniamo a lui – è un gran appassionato, tanto che anche alle politiche aveva preferito tenersi fuori per potersi poi misurare con le regionali dei c'è da raccogliere le preferenze. Martignoni ha un asso nella manica: mettere la pubblicità elettorale sul suo taxi, di solito in servizio alla stazione di Gallarate o a Malpensa. Però quel manifesto con il nome e il simbolo di partito fa più rumore.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

